

Investimenti e BTP, Italia più attrattiva ma nella crescita è fanalino di coda Ue

Sistema Paese

Acquisti esteri di BTP a quota 83 miliardi, bene gli investimenti diretti

Crisi gemella di Roma e Berlino, ultime per crescita fra 2024 e 2026

L'Italia attira capitali ma non cresce. Nel primi otto mesi del 2025 gli investitori esteri hanno comprato BTP per oltre 83 miliardi e il saldo positivo degli ultimi due anni sale a 218 miliardi. Spread mai così basso dal 2010. In crescita anche gli investimenti diretti esteri. Sul fronte dell'economia reale, invece, l'Italia è in coda all'Europa con la Germania: le stime per il 2026 la collocano all'ultimo posto nell'Eurozona. **Cellino, Longo, Trovati** — a pag. 2-3

Investimenti diretti, l'Italia nel 2025 aumenta l'attrattività

Dal 2024 l'Italia corre più di altri, dato che Francia e Germania hanno perso il 14% e il 17% di investimenti

Il Belpaese resta però poco attrattivo rispetto alle dimensioni della sua economia

Il fronte economico

Nel 2024 la crescita è del 5% e nel primo semestre 2025 flussi netti saliti del 31%

Morya Longo

Possiamo guardare il bicchiere mezzo pieno. Nel 2024 l'Italia si è dimostrata attrattiva per gli investimenti esteri, con una crescita del 5% rispetto al 2023. Lo dimostrano i dati di uno studio di EY sul tema. Questo colpisce, se si considera che Francia (-14%), Germania (-17%) ed Europa intera (-5%) invece hanno perso attrattività nel 2024 a causa della maggiore incertezza politica. E colpisce ancora di più se si considera che nei primi sei mesi del 2025 il trend è continuato: guardando questa volta i dati Ocse elaborati da Sace sui flussi netti in entrata, emerge che quest'anno la crescita degli investimenti esteri diretti in Italia è del 31% rispetto ai primi sei mesi del 2024. Una galoppata non di poco conto. Che fa ben sperare: l'Italia sta

diventando sempre più attrattiva per gli investimenti esteri intesi sia come acquisizioni di aziende sia come apertura di imprese o di industrie nel nostro Paese.

Però possiamo anche guardare il bicchiere mezzo vuoto. Nella classifica europea dell'attrattività, misurata sugli investimenti esteri diretti, l'Italia si colloca al settimo posto (secondo la classifica di EY) o all'ottavo (secondo l'UN World Investment Report) pur essendo la quarta economia del continente. Gli investimenti esteri in Italia a fine 2024 pesavano per il 20,8% del Pil secondo l'UN World Investment Report. Peccato che nei Paesi europei pesino in media per il 59,1%, nei Paesi sviluppati per il 52,3% e a livello mondiale per il 46,2%. Per quanto attragga investimenti diretti dall'estero, l'Italia resta insomma indietro. Burocrazia, giustizia lenta, tassazione alta, regole che tendono a cambiare da un Governo all'altro: i problemi sono noti. E si vedono nei numeri. Non è un caso che gli investimenti stiano aumentando proprio ora che l'Italia ha stabilità politica. E stiano calando in Francia, dove invece la stabilità ormai è

diventa una chimera.

Le luci...

Nel 2024 - secondo l'EY Attractiveness Survey Italy - sono stati annunciati 224 progetti di investimenti esteri in Italia, con una crescita del 5% rispetto al 2023. Gli Stati Uniti si sono confermati il primo investitore nel nostro Paese, ma la loro quota è scesa dal 19% al 16% del totale investimenti esteri in Italia. In calo anche i progetti cinesi in Italia, dato che il Paese asiatico - scrive EY - «sta concentrando le proprie risorse sul mercato interno o su altre aree geografiche come l'Africa». Crescono invece gli investimenti dai Paesi vicini, come quelli dalla Germania che ha quasi raddoppiato i suoi progetti nel nostro Paese. «Iniziano a vedersi gli effetti delle attività di promozio-



ne dell'Italia come destinazione per gli investimenti, condotte in Asia e nel Medio Oriente, con progetti provenienti da Singapore, Emirati Arabi Uniti e Giappone», scrive EY.

...le ombre

La crescita degli ultimi anni (incluso il primo semestre del 2025) non cancella però l'arretratezza dell'Italia in questo campo: nonostante il peso dell'economia italiana in Europa, gli investitori sono tutt'ora molto freddi. Oltre ai dati UN World Investment Report elaborati da Sace, anche EY tocca questo tema: «L'Italia attira circa il 4,2% degli investimenti diretti esteri in Europa, con un leggero incremento rispetto al 2023. Questa quota di mercato è più che raddoppiata dal 2019 a oggi, ma risulta comunque sottodimensionata rispetto al ruolo e all'importanza della nostra economia, che è la quarta in Europa per dimensione, dopo Germania, Regno Unito e Francia, i quali attraggono rispettivamente l'11%, il 16% e il 19% dei progetti di investimento estero».

Altro tasto dolente è legato al fatto che, sul fronte degli investimenti esteri diretti, esistono in realtà tre diverse "Italie". E non tutte brillanti. Gli investitori internazionali continuano a prediligere il nord, partendo dalla Lombardia. Questa sola Regione attrae infatti più della metà (52%) di tutti gli investimenti esteri diretti in Italia. Calano invece i progetti nel centro Italia e restano stabili al Sud. Ma qui pesano solo per il 12% del totale.

Infine c'è un altro tasto dolente. Analizzando i dati pubblicati dalla quinta relazione della Commissione al Parlamento europeo sul controllo degli investimenti esteri in Europa, emerge che in Italia a crescere nel 2024 rispetto al 2023 è solo la componente M&A (cioè le acquisizioni di aziende), mentre gli investimenti greenfield (apertura di imprese o di stabilimenti) sono invece calati. Insomma: l'Italia migliora, attrae di più. Sia in termini assoluti, sia in termini relativi rispetto a Germania e Francia che invece stanno perdendo attrattività. Ma resta comunque troppo indietro rispetto al peso della sua economia. Esattamente come sui titoli di Stato: l'Italia è il Paese che più ha ridotto gli spread nel 2025, ma resta quello coi rendimenti più elevati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica di chi attrae più investimenti in Europa

DATASTAMPA6901

DATASTAMPA6901

Classifica dei paesi europei per numero di progetti di investimenti diretti nel 2024

RANK 2024	PAESE	2024	DIFFERENZA % 2024/2023					QUOTA DI MERCATO 2024
			-20	-10	0	+10	+20	
1.	Francia	1.025					-14%	19,0%
2.	Regno Unito	853					-13%	15,8%
3.	Germania	608					-17%	11,3%
4.	Spagna	351					+15%	6,5%
5.	Turchia	320					-15%	5,9%
6.	Polonia	259					+13%	4,8%
7.	ITALIA	224					+5%	4,2%
8.	Belgio	210					-2%	3,9%
9.	Portogallo	196					-11%	3,6%
10.	Paesi Bassi	147					-6%	2,7%

Fonte: EY Attractiveness Survey Italy